

CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6ter E 6quater DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322, RELATIVA ALL'ANNO 2006

ENTE EROGANTE:	ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE		CODICE FISCALE	80078750587
	CON SEDE IN			
	COMUNE	PROV.	CAP	VIA E NUMERO CIVICO
	BRINDISI	BR	72100	PIAZZA DELLA VITTORIA 1
	Indirizzo di posta elettronica		WWW.INPS.IT	Codice attività
				75.30.0

PARTE A	Codice fiscale		Cognome		Nome	
DATI GENERALI	VLN RSO 45T51 B180 X		VALENTINI		ROSA	
	Sesso (M o F)	Data di nascita	Comune (o Stato estero) di nascita		Provincia di nascita	Previdenza complementare
	F	11 12 1945	BRINDISI		BR	
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE, PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME	DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2006 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE					
	Comune		Prov.	Codice Comune		
	BRINDISI		BR	B180		
	DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2007					
	Comune		Prov.	Codice Comune		
	BRINDISI		BR	B180		

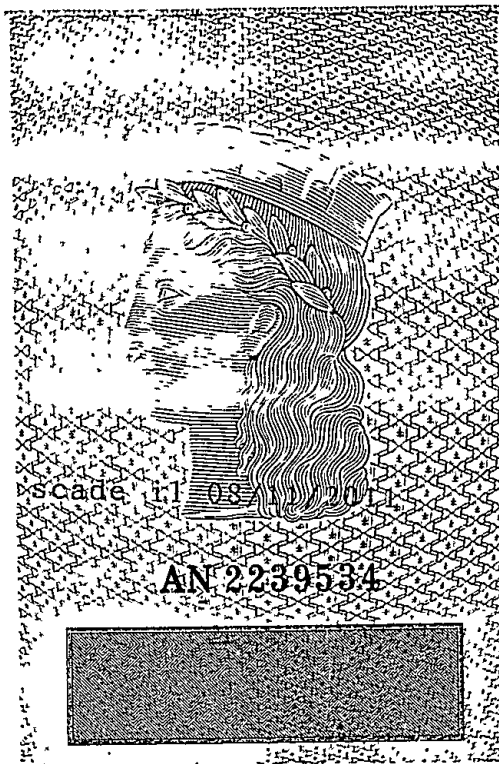
PARTE B	Redditi per i quali è possibile fruire della intera deduzione di cui all'art. 11 del TUIR		Redditi per i quali è possibile fruire della sola deduzione di cui all'art. 11, c. 1 del TUIR		Numero di giorni per i quali spettano le deduzioni di cui all'art. 11, c. 2 e 3 del TUIR	
DATI FISCALI	5.558,41				lavoro dipendente	
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Addizionale comunale all'Irpef	
	Zero				Imposta 2006	
	Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Imposta 2006	
					7-bis	
	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconti sospesi	
					13	
	Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato	
					16	

ALTRI DATI	Deduzione per la progressività dell'imposizione (art. 11 del T.U.I.R.)		Deduzione per coniuge e familiari a carico (art. 12, c. 1 e 2 del T.U.I.R.)	
	5.558,41			
	Imponibile IRPEF		Imposta lorda	
	Detrazioni per oneri		Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2	
	Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali	
	Richiesta di non applicazione della deduzione di cui all'art. 11 del TUIR		art. 13, c. 1 bis del T.U.I.R.	
			A	

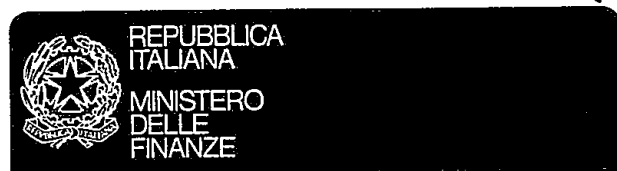
DATI RELATIVI AI CONGUAGLI	INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO	
	Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio	Irpef da versare all'erario da parte del dipendente

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI	COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)	
	Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni	Totale ritenute operate

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA DI CAPITALE	INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA (da non indicare nella dichiarazione dei redditi)	
	Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Ritenute operate nell'anno



IPZS.s.p.a. - OFFICINA C.V. - ROMA



CODICE FISCALE **VLNRS045T51B180X**
COGNOME **VALENTINI**
NOME **ROSA** SESSO
LUOGO DI NASCITA **BRINDISI**
PROVINCIA **BR** DATA DI NASCITA **11/12/45**
1986 Il Ministro delle Finanze

Cognome.....VALENTINI.....
Nome.....ROSA.....
nato il.....11/12/1945.....
(atto n. 1446 F.....A.....)
a.....BRINDISI.....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....BRINDISI.....
Via.....VIA NORVEGIA 5.....
Stato civile.....
Professione.....CASALINGA.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI.....
Statura.....mt. 1,57.....
Capelli.....CASTANI.....
Occhi.....VERDI.....
Segni particolari.....
.....
.....





N.CERT. 3386163

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA CHE

in questa Anagrafe della popolazione residente e' iscritta
la seguente famiglia anagrafica

abitante in VIA NORVEGIA 5

VALENTINI ROSA

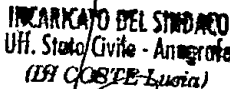
intestatario scheda

nata il 11/12/1945 a BRINDISI

atto n. 1446-I-A/1945

vedova di PUGLIESE LORENZO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE



BRINDISI, 31/03/2008

Dichiaro sotto la mia personale responsabilita' che le informazioni contenute nel presente certificato non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Firma dell'interessato..... Data

N.B. Da firmare solo nel caso che il certificato venga presentato oltre il termine di 180 gg. dalla data del rilascio.
(T.U. del 28.12.2000 art.40)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
BRINDISI
 (Eretto in Ente Morale con R.D. 13.9.1940 n°1474)
 Partita IVA e Codice Fiscale 00061820742
 Via Casimiro, n. 27 - 72100, **Brindisi**

Racc. a.r.

Prot. n° 9196

del 7 LUG. 2008

Sig. ra Valentini Rosa
Via Norvegia, n° 5-I-6
72100 BRINDISI

e.p.c. sig. Sindaco del Comune di Brindisi
72100 BRINDISI

Oggetto: Diffida ex Art. 22 L.R. Puglia n. 54/1984, a rilasciare l'alloggio occupato senza titolo.-

Premesso:

che la S.V., ha inoltrato all'Istituto apposita richiesta al fine di poter beneficiare delle disposizioni contenute nella Legge della Regione Puglia n° 40, del 31.12.2007, art. 3, comma 20, in tema di regolarizzazione del rapporto locativo.

Costatato:

che, nonostante l'istanza sia stata accolta (determinazione dirigenziale n 569/08/D del 27/05/2008), non hanno sortito esiti positivi gli inviti inoltrati dall'Istituto con i quali si chiedeva alla S.V., di recarsi presso la sede dell'Ente per la conseguente stipula del contratto di locazione, nonché per il pagamento dei canoni arretrati;

che in considerazione di tanto, stante la mancata formalizzazione degli atti, ovvero definizione morosità e stipula contratto di locazione, la S.V., occupa illegittimamente e senza titolo, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, alla via Norvegia, n° 5 , int. 6, scala I .

Che le disposizioni legislative vigenti condizionano la regolarizzazione del rapporto locativo al pagamento dei canoni di locazione arretrati.

Pertanto, constatata a tutt'oggi l'assenza di dette indispensabili condizioni, si comunica l'avvio formale del procedimento amministrativo per occupazione abusiva dell'alloggio, di cui all'art. 22, L.R. n. 54/84, nei confronti della S.V..

L'occasione vale per preannunziare che, allo scadere del termine perentorio di seguito indicato, quest'Amministrazione provvederà alla revoca formale della determina di assegnazione, con conseguente azione di rilascio dell'alloggio di cui alle premesse.

Ciò premesso e considerato, l'AlFA CP di Brindisi, in persona del Direttore Generale Dott.Ing. Mario Quarta,

DIFFIDA

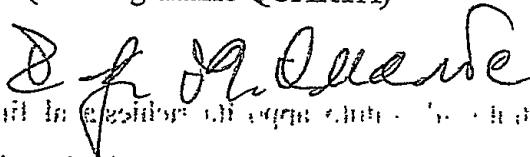
La sig.ra Valentini Rosa a rilasciare, unitamente al proprio nucleo familiare, l'alloggio di e.r.p. sito in Brindisi, alla via Norvegia, n° 5, int. 6, scala I, libero e sgombero da persone e cose, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della presente ed

ASSEGNA

Lo stesso termine di 15 giorni per la eventuale presentazione di deduzioni scritte, di documenti o sottoscrizione del contratto di locazione e pagamento morosità.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Ing. Mario QUARTA)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di BRINDISI

Anticipata via fax

Racc. a.r.

Prot. n° 9870 del 15 105, 2008

Studio Legale Leoci
Avv. Fabio LEOCI
Via P. Romano, n. 13
72100 - BRINDISI

OGGETTO: Atti di diffida dello IACP di Brindisi .-

Si fa seguito e riferimento alle n. sei memorie ex art. 22 L.R. Puglia n. 54/84, da Lei inviate a quest'Istituto, relativamente alle posizioni dei seguenti sigg.ri: Baldassarre Gino, Mosca Giuseppina, Rossetti Giovanni, Spagnolo Anna, Tara Cosimo e Valentini Rosa.

A tal proposito, avendo constatato la concomitanza fra la data di ricezione presso quest'Istituto delle note di riscontro, ed il contestuale invio da parte dell'Ente delle diffide ex art. 22, L.R. Puglia n. 54/84, si provvede con la presente nota, formalmente a revocare i seguenti atti di diffida inviati tutti in data 07.07.2008:

prot. n. 9191 del 07.07.2008 - Tara Cosimo; *MEMORIA*

prot. n. 9200 del 07.07.2008 - Baldassarre Giuseppina; *MEMORIA*

prot. n. 9180 del 07.07.2008 - Mosca Giuseppina; *MEMORIA*

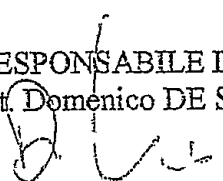
prot. n. 9194 del 07.07.2008 - Valentini Rosa; *MEMORIA*

prot. n. 9189 del 07.07.2008 - Spagnolo Anna; *MEMORIA*

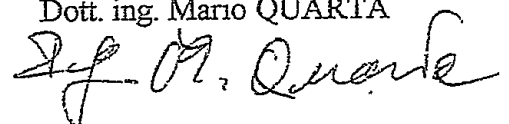
prot. n. 9187 del 07.07.2008 - Rossetti Giovanni. *MEMORIA*

Si informa altresì, che nei prossimi giorni quest'Istituto, provvederà conseguentemente ad inviare le note di riscontro, rispetto alle originarie richieste avanzate singolarmente dai soggetti testè indicati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Domenico DE STRADIS



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. ing. Mario QUARTA



STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 – Fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr.ssa Antonella DE TARANTO

07 LUG. 2008



I.A.C.P.	
Prot. N.	9234
Data	07 LUG. 2008

Brindisi lì, 30 giugno 2008

Spett.le

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

della Provincia di Brindisi

Via G. B. Casimiro n.27

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

In persona del Sindaco pro tempore

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Spett.le

COMUNE DI BRINDISI

Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case

Piazza Matteotti

72100

BRINDISI

Oggetto: Stipula contratto di locazione alloggio IACP Sig.ra VALENTINI Rosa, già assegnataria dello stesso.

Formulo la presente in nome e per conto della Sig.ra VALENTINI Rosa, la quale mi ha dato incarico di significarVi quanto segue.

La mia assistita, ha ricevuto Vostra nota di invito alla formalizzazione del contratto di locazione dell'alloggio sito in **Via Norvegia 5 I 6** con identificazione Settore Inquilinato **6090**, di cui alla determina **n.569 del 27 maggio 2008**, nella quale, tra l'altro, si chiedono pagamenti di canone arretrato dal 1987 al febbraio 2008 per un importo di €10.534,25.

Orbene, appare di palmare evidenza che, con tutta probabilità, codesta Amministrazione, risulta dimentica che il già assegnatario dell'alloggio in oggetto, ha dovuto affrontare ingenti spese ed oneri afferenti l'immobile assegnato e che, solo a causa esclusiva dell'Istituto, non è stato mai formalmente consegnato quantunque il possesso, all'epoca di cui innanzi, ebbe ad essere stato dato al mio assistito con buona pace dei soggetti in indirizzo.

Si rammenta infatti che, proprio al fine di evitare che altri soggetti estranei alla graduatoria, *sine titolo*, potessero abusivamente occupare i detti alloggi, sia l'amministrazione comunale che lo

IACP, ebbero a consigliare o comunque tollerare una anticipazione del possesso degli immobili, in considerazione anche che i singoli alloggi furono scelti dagli assegnatari (che oggi si vorrebbero regolarizzare) negli uffici dello IACP con apposita sottoscrizione delle piantine planimetriche.

All'uopo, parteciparono alla risoluzione di una sollecita consegna degli alloggi ultimati al rione Bozzano, sia l'allora Sindaco Dott. Ortese, che il Prefetto della città, il quale ultimo, per altro, con proprio provvedimento dichiarò il mio assistito custode dell'immobile.

A tal ultimo proposito, non può passare inosservato che la VALENTINI, ha esplicitato tale *status* richiedendo un compenso all'indirizzo dello IACP per l'attività prestata che, solo oggi, verrebbe formalmente a cessare per il mutamento del titolo giuridico del possesso, e per il quale vanta un credito certo nei confronti dell'amministrazione.

Non solo, la VALENTINI vanta un credito nei confronti delle amministrazioni in indirizzo per aver svolto di fatto mansioni di custode, per aver mantenuto il bene a proprie spese, per aver provveduto in proprio a tutti gli allacci necessari per le utenze, ecc., ma anche per tutte quelle opere, anche di straordinaria amministrazione, che nel corso del lungo tempo intercorso si sono rese necessarie, ancorché per aver apportato all'immobile notevoli e consistenti migliorie.

Proprio a questo ultimo proposito, si contesta decisamente l'esorbitante somma richiesta a titolo di canoni pregressi per ben €.10.534,25, non già e solo per l'oggettiva sproporzione esistente (ancorché in riferimento alla intervenuta prescrizione), ma anche per i criteri utilizzati al fine di addivenire a tale ultima somma. Ed infatti, non ci si può non chiedere come lo IACP abbia fatto a giungere ad una somma (pregressa) allorquando vengono a mancare proprio le voci di spesa che la legge avrebbe dovuto far carico sull'ente gestore. In tal senso si evidenzia che l'ente di gestione degli immobili comunali, NON HA MAI avuto ovvero affrontato alcuna spesa per gli immobili suddetti, avendo invece provveduto in tal senso gli effettivi assegnatari.

Or dunque, a mente dell'art.19 della legge in materia di canoni per la edilizia popolare, il canone in questione (ancor più se pregresso) dovrebbe tener da conto principalmente:

- 1) **quota per spese generali ed amministrative:** tali spese non ci sono state in passato poiché, come detto, gli immobili sono stati curati in ogni loro parte, dagli assegnatari;
- 2) **quota dovuta per la manutenzione** (che dovrebbe essere espressamente prevista): assolutamente inesistente negli anni trascorsi poiché la manutenzione è stata effettuata dai possessori degli alloggi;
- 3) **quota per i servizi di custodia e portierato, di pulizia, di riscaldamento, di ascensore e degli altri eventuali servizi** derivanti da usi e consuetudini locali, nonché per **consumi di acqua e energia elettrica** relativi alle parti comuni, per contributo fognatura e per l'asporto dei rifiuti solidi: anche in quest'ultimo caso, appare evidente la inesistenza a carico dell'ente che amministra gli alloggi di alcun onere.

A questo punto, appare legittima la contestazione della somma dichiarata nella nota in riscontro, perché oggettivamente mancanti i presupposti innanzi dedotti.

Ad ogni buon conto, anche nella eventuale ipotesi di effettivo obbligo per il mio assistito di corrispondere gli arretrati così come quantificati, manca del tutto la possibilità, pur prevista dalla legge, di dilazionare l'importo per un periodo di non meno di 5 anni.

Tanto premesso, risultano evidenti quanto meno due aspetti fondamentali della vicenda che ci occupa, l'uno che acclara una inadempienza da parte dello IACP nella consegna degli alloggi e la stipula dei contratti all'epoca in cui furono terminati gli immobili, e l'altro che, quand'anche gli enti in indirizzo fossero davvero creditori di somme (?), anche gli assegnatari a cui si chiedono le stesse possono vantare un rilevante credito nei confronti dei soggetti in indirizzo.

A questo punto, rimarcando il valore della gerarchia delle fonti, ovvero la prevalenza delle leggi di stato sulla quella regionale lì dove contrasta con specifiche disposizioni (vedi per esempio la dilazione del pagamento), sembrerebbe opportuno che entrambi gli enti a cui la presente è rivolta ad ogni effetto di legge, vogliano seriamente valutare una compensazione e/o riduzione dei rispettivi crediti e debiti, si da bonariamente risolvere la *vexata questio* e, soprattutto, al fine di evitare pericolosi squilibri sociali in persone che, contrariamente ad altre vicende note nella nostra

realtà sociale, sono state a tutti gli effetti di legge, già a suo tempo dichiarate legittimamente assegnatari degli stessi alloggi a mezzo di apposita graduatoria.

All'uopo, la Sig.ra VALENTINI, con la presente, manifesta la propria volontà alla sottoscrizione del contratto come da invito di codesto Ente, allegando alla presente anche le ricevute di versamento afferenti il deposito cauzionale e la mensilità oggettiva, chiedendo apposito riscontro per il giorno, il luogo e l'ora in cui tale adempimento deve essere espletato, naturalmente riservandosi, in caso di esito negativo di un bonario componimento, di tutelare i propri diritti innanzi alla competente Autorità Giudiziaria.

Si osserva infine che, rispetto alla richiesta, formalmente legittima in quanto derivante da disposizione di legge, ma ben meno nella sostanza, con cui lo IACP chiede somme a titolo di arretrati, la VALENTINI risulta essere maggiormente creditore nei confronti degli enti in indirizzo, e tanto al fine di procedere anche secondo la convenienza degli enti rispetto a quanto proposto nella presente.

Con ogni e più ampia riserva nel caso di infruttuoso riscontro, ed in attesa della convocazione per la formalizzazione del contratto locativo.

Distinti saluti.

Per dato e rato quanto ivi contenuto

Sig.ra VALENTINI Rosa

Avv. Fabio LEOCI

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 242,56

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763685/0
VALENTINI ROSA
VIA NORVEGIA 5 I6
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 25-06-08 R1
0070 €*242,56*
VCY 0416 €*1,00*
P 0049

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 121,28

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART.2 C.85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763685/0
VALENTINI ROSA
VIA NORVEGIA 5 I6
72100 BRINDISI

Canone Locazione Maggio/2008

87/169 02 25-06-08 R1
0069 €*121,28*
VCY 0415 €*1,00*
P 0048

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

questo Iacp in data 16/5/2008 al prot. n° 4872 , istanza nella quale, tra l'altro viene assunto e sottoscritto "l'impegno di pagare, anche ratealmente, tutti i canoni ed ogni altro onere dovuto secondo le modalità previste dai commi 4 e 5 dell'art.60 della Legge Regione Puglia n. 1 del 12.1.2005".

Per quanto concerne, ancora, le modalità di determinazione del canone, la quantificazione dell'importo computato sul 30% del totale (calcolato nel rigoroso rispetto delle specifiche norme della Legge Regione Puglia n.54/84 e s.m.i.) ed ogni ulteriore chiarimento richiesto, si conferma che la S.V. potrà prendere visione dei dati e dei relativi tabulati, tra i quali, in allegato, si invia copia del prospetto analitico delle somme dovute dalla Sig.ra VALENTINI Rosa e, nel caso, estrarne copia in collaborazione con il Sig. Cosimo Cannalire –responsabile del procedimento amministrativo.

Ciò premesso si comunica che il suo cliente potrà nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 presentarsi negli Uffici del Settore Inquilinato di questo Iacp per la stipula del contratto di locazione solo dopo aver provveduto, preliminarmente, a versare secondo le modalità previste dalla legge, le somme arretrate così come notificate da questo Ente nonché gli assegni circolari non trasferibili per gli importi relativi alla tassa di registrazione e per il corrispettivo delle marche da bollo.

Si avverte, infine, che in caso di inottemperanza, trascorsi giorni 7 (sette) dalla presente, il Settore Legale di questo Istituto provvederà ad avviare le procedure ex art.22 della Legge Regione Puglia n.54/84 per il rilascio dell'alloggio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Sig.Cosimo Cannalire , dipendente di questo Iacp –Tel.n.0831-225710.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Dott. Franco Stasi

Il Direttore Generale
Dott.Ing.Mario Quarta

M. Quarta

CS

STUDIO LEGALE

LEOCI

Via P. Romano, 13 – 72100 BRINDISI – Tel. 0831/516155 fax 0831/516838

Avv. Fabio LEOCI
Avv. Luca LEOCI
Avv. Cosimo DE MICHELE
Dr.ssa Romina FILOMENA
Dr. Salvatore ANELLI
Dr.ssa Antonella DE TARANTO



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

7 AGO. 2008



Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Organo di Revisione Contabile
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
Responsabile del Settore Legale
Via G. B. Casimiro n.27
72100
BRINDISI

I.A.C.P.	
BRINDISI	
Prot. N.	11086
Data	07 AGO. 2008

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
In persona del Sindaco pro tempore
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Spett.le
COMUNE DI BRINDISI
Al Dirigente Ufficio Patrimonio- Case
Piazza Matteotti
72100
BRINDISI

Brindisi lì, 5 agosto 2008

Oggetto: riscontro nota del 31/07/2008 Prot.10886 Sig. VALENTINI Rosa.

Sempre in nome e per conto della Sig.ra VALENTINI Rosa, riscontro la nota in oggetto, al fine di precisare quanto segue.

Prendo atto di quanto affermato dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi nella nota del 31/07/2008 al n. di Prot. 10886 e, atteso le argomentazioni e la natura di quanto ivi dedotto, non posso che contestarne integralmente il contenuto, sia per come esposto sia soprattutto sotto il profilo prettamente giuridico connesso al caso che ci occupa.

Doverosamente, mi coglie l'obbligo di brevemente argomentare, quanto meno per precisare la posizione del mio assistito, deducendo gli aspetti che ritengo rilevanti con particolare riferimento alla materia giuridica trattata.

In via preliminare, ritengo opportuno precisare taluni principi generali di diritto evidentemente sfuggiti all'attenzione dell'Ente di gestione delle Case Popolari.

Innanzitutto, il mio assistito non ha avanzato delle mere richieste all'Istituto, bensì ha precisamente eccepito, ovvero fatto valere, dei DIRITTI SOGGETTIVI, riconosciuti dall'Ordinamento Giuridico e dunque dalla Legge.

All'uopo, giova rammentare la esistenza "**delle fonti del Diritto**" che, a chi di diritto si intende, disciplina la valenza delle leggi nel nostro ordinamento giuridico, così come, in riferimento ai rapporti tra le fonti del diritto, esistono il Criterio della Gerarchia delle Fonti, il Principio della Riserva di Legge, ed infine il Criterio Cronologico. Il *principio della riserva di legge* si applica nei casi in cui la Costituzione o altre leggi prevedono che la disciplina di una determinata materia sia riservata alla legge e che quindi non possa intervenire a regolare tale materia una fonte secondaria. La *riserva di legge* ha una funzione di garanzia, in quanto vuole assicurare che in materie particolarmente delicate, come nel caso dei diritti fondamentali del cittadino, le decisioni vengano prese dall'organo più rappresentativo del potere sovrano ovvero dal Parlamento. Tanto brevemente rammentato, al fine di sottolineare che la prescrizione, quale diritto soggettivo previsto nella più importante Legge dello Stato, il Codice Civile, non può essere in alcun modo limitato da altre fonti del diritto salvo una legge dello Stato, alla stessa stregua dell'istituto giuridico della custodia che, come noto al Responsabile del Settore Legale alla quale la presente è indirizzata, cristallizza diritti ed obblighi tra le parti. Al più, come richiesto dalla VALENTINI Rosa nella mia precedente nota, i diritti nascenti dalle disposizioni di legge richiamate, possono formare oggetto di comune volontà ai fini transattivi, naturalmente con reciproche concessioni delle parti, ma non possono essere negati per un atto d'imperio che non sia quello del legislatore. Per altro, debbo comunque sottolineare che codesto Ente non è assolutamente estraneo al rapporto di custodia, giacché tale rapporto, con più atti e fatti posti in essere dall'Istituto, ha nel passato riconosciuto piena e legittima titolarità agli assegnatari (all'uopo, si vedano per esempio le varie autorizzazioni rilasciate per la esecuzione di lavori, e da ultima, quella a firma dell'attuale Direttore Generale del 08/11/2006). In ordine poi alla presunta richiesta del mio assistito di voler modificare quanto prescritto dalla Legge Regionale, appare di palmare evidenza che una tale prerogativa è lungi dall'essere nemmeno sfiorata dal medesimo (Vd. penultimo capoverso della mia precedente nota già citata alla pag.3). Che codesto Ente debba attenersi alle prescrizioni di legge, è fatto incontestabile, pur tuttavia, nella applicazione rigorosa delle disposizioni in materia, non può non tenersi da conto né i diritti degli assegnatari, né soprattutto le mancanze di chi avrebbe dovuto provvedervi (rammento che sono trascorsi oltre 20 anni senza alcuna attività da parte dei destinatari della presente). Ad ogni buon conto, nella formale legittimità di quanto previsto dalla Legge Regionale in oggetto, il fatto stesso che la stessa non preveda o meglio non comprima altri diritti pur previsti e tutelati dall'ordinamento giuridico, è senza dubbio indice di piena legittimità del mio assistito a far vale tali diritti, contrariamente a quanto asserito nella nota in riscontro, ove si vorrebbe ipotizzare che, lì dove una norma generale non preveda ... *altro*.... altro non si debba fare (sic!). Anzi, a maggior ragione, in ossequio di un silenzio legislativo della Regione (in ordine alla data da cui far partire la morosità pregressa ed in riferimento alla intervenuta prescrizione del diritto che non può "resuscitare"), nulla osta affinché la disposizione venga eseguita *secundum lege*, poiché se la ratio dell'art. 60 L.R. Puglia n.1 del

12\01\2005 fosse stata quella di non consentire al cittadino di vantare diritti previsti dall'ordinamento giuridico, o comunque avesse voluto derogare esplicitamente alle norme di legge vigenti, certamente avrebbe dovuto prevedere tale atipica ipotesi ed esplicitarla in modo chiaro: in mancanza, è evidente che la norma deve essere applicata in armonia con la legge vigente, e dunque a far data di cinque anni addietro (per altro, anche lì dove avesse voluto far resuscitare un diritto prescritto, in ossequio a quanto dedotto innanzi sulla riserva di legge, la Regione non avrebbe mai potuto legiferare in tal senso). Priva di pregio giuridico, ancorché di logicità consequenziale, si appalesa il periodo di cui al secondo capoverso della nota in riscontro, nella parte in cui mal si comprende la evidenziata cronologia della disposizione normativa ed ancor più la specialità del carattere. In argomento, mi sembra di aver già sufficientemente argomentato con oggettiva motivazione giuridica e, salvo relazione preparatoria alla legge, non mi pare correttamente formulata una interpretazione normativa che esula dal mero principio *in claris non fit interpretatio*, benché in realtà non si comprenda neanche l'asserzione oggetto di riscontro che ritengo irrilevante nel caso che ci occupa. Infine, anche per quanto attiene il termine breve di rateizzazione, lungi dal pretendere una modifica della disposizione, in questo caso, effettivamente, si manifestava semplicemente una mera opportunità, e tanto sulla base sia delle oggettive circostanze caratterizzanti i soggetti di cui trattasi, sia in ossequio ad una normativa dello stato (legge – quadro) in materia di edilizia residenziale pubblica che prevede un termine minimo di rateizzazione nel caso di morosità di 5 anni ed uno massimo di 10 anni. A tale ultimo proposito, la legge cui mi riferisco e di cui avevo citato l'art.19 nella mia precedente nota, è chiaramente il **Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1972 n.1035**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.58 del 3 marzo, in vigore. Proprio in ossequio alle disposizioni di legge in materia, la presente viene anche indirizzata all'organo di controllo contabile dell'Ente, poiché, se è vero che lo IACP si ritiene creditore delle somme richieste nella parte pari al 30%, è anche vero che tali somme devono necessariamente risultare nei bilanci dell'Ente stesso, alla singola voce specifica, e dunque risultare nelle scritture contabili. E d'altronde, la stessa disciplina richiamata prevede che annualmente sia espletata specifica attività finanziaria contabile sia per quanto riguarda eventuali conguagli sia per le morosità, sia finanche per la revisione dei canoni. Orbene, secondo quanto esposto, siccome il credito (presunto) dovrebbe essere meglio individuato nei relativi bilanci, la **Sig.ra VALENTINI Rosa**, mio tramite, fa esplicita richiesta di consultare i bilanci dello IACP a partire dall'anno 1987 sino ad oggi, nella parte in cui risulta portatore di interesse, anche tramite proprio consulente di fiducia, e se del caso ai sensi e per gli effetti della L.241\90 che si invoca. Per quanto poi attiene alla affermazione nella nota in riscontro al primo capoverso della seconda pagina ed afferente al fatto che la richiesta di regolarizzazione è stata prodotta dalla **Sig.ra VALENTINI Rosa** quale legittimo assegnatario, vanno, anche in questo caso doverosamente e necessariamente, chiariti due fondamentali aspetti: 1) innanzi tutto, la predisposizione della richiesta è stata materialmente compilata dall'Ente in ogni sua parte, ivi comprese le citazioni di legge, mancando tuttavia di esplicitare cosa effettivamente la legge dicesse sul punto e, dunque, mancando il presupposto della legale conoscenza (oltre che alla trasparenza amministrativa); 2) in secondo luogo, il mio assistito non contesta la volontà di regolarizzare la sua posizione, bensì la quantificazione delle somme richieste aggiungendo la volontà di far valere diritti acquisiti nel frattempo ed imputando comunque la assenza ultraventennale di un atto simile direttamente allo IACP o al Comune di riferimento.

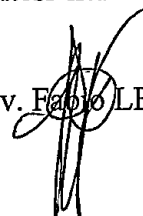
Sul secondo capoverso della nota in riscontro attinente le modalità di calcolo, mi pare di essermi espresso sufficientemente anche con l'interrogazione dell'Organo di controllo contabile che vorrà dunque fornire gli opportuni chiarimenti, tuttavia, si rileva anche che non compete a questa difesa l'onere di prendere visione di tabulati giacché, con la precedente nota e facendo riferimento alla Legge DPR del 30\12\1972 n.1035, VALENTINI Rosa ha contestato specifiche voci ed ha richiesto non tanto il computo matematico, quanto i criteri di applicazione dello stesso. E' evidente che lo IACP dovrà dar contezza scritta della metodologia adottata e prendere posizione in riferimento a quanto contestato sia nella precedente nota (Vd. pag.2 ai n.1, 2 e 3 riferiti alle quote) che in quella odierna (Vd. previsione in bilancio delle somme a credito). Ciò meglio chiarito, senza che le presenti deduzioni vogliano essere necessariamente incontestabili, mi pare di aver comunque precisato la posizione della Sig.ra VALENTINI Rosa, rispetto al quale sussistono legittime richieste che richiedono quanto meno una più approfondita analisi sia di fattibilità che in termini meramente di diritto e per la quale, si rinnova nuovamente l'invito ad una concertazione per la risoluzione del caso con tutte le parti meglio identificate in indirizzo. Restiamo pronti alla sottoscrizione del contratto, come d'altra parte manifestato con la precedente lettera ed avallato dal pagamento dei bollettini postali aventi causale la cauzione per il contratto, salvo conguaglio, purché venga correttamente individuata la somma eventualmente accertata a debito del mio assistito in ossequio a quanto sin qui dedotto. Attesa la minacciata azione di cui all'art.22 della L.R. 54\84, **si invita ed al contempo diffida lo IACP dal non intraprendere azioni che possano essere considerate, alla luce delle argomentazioni svolte, del tutto temerarie e fuori luogo, poiché tutti gli assegnatari che trovansi nella medesima situazione, mio tramite, saranno costretti ad adire l'Autorità Giudiziaria competente per la tutela dei propri diritti, anche quella deputata all'accertamento di condotte rilevanti per altri rami del diritto, il tutto con enorme aggravio per l'erario pubblico.**

Infine, si contesta integralmente il prospetto di calcolo dei canoni pregressi illustrati dall'Istituto ed allegati alla nota in riscontro, poiché innanzi tutto, non risulta corrispondente al vero che il mio assistito sia da considerarsi moroso stante l'inadempimento dell'Ente in indirizzo come innanzi dedotto, ed in secondo luogo, i criteri di calcolo non tengono in alcun conto di quanto previsto dalla legge in materia e di tutte le riduzioni dovute per gli oneri delle spese gravanti sullo IACP ma in realtà onerate dall'assegnatario (come meglio sopra illustrato), oltre naturalmente la legittimità formale del credito risultante dalle scritture contabili e l'assoluta omissione della considerazione del reddito effettivo degli assegnatari.

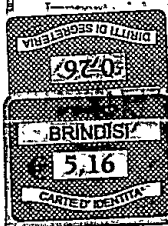
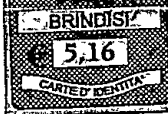
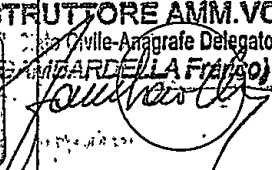
In tal senso, vuolsi ricordare che VALENTINI Rosa non risulta inadempiente nei confronti dell'Ente in quanto sarebbe stato onere, ed in effetti lo è, gravante su quest'ultimo quello di attivare le procedure per la sottoscrizione dei contratti con gli assegnatari ovvero alla regolarizzazione del rapporto locativo in ossequio delle leggi susseguitesi nel tempo, mentre invece, lo IACP di Brindisi nulla ha fatto, per oltre 20 anni.

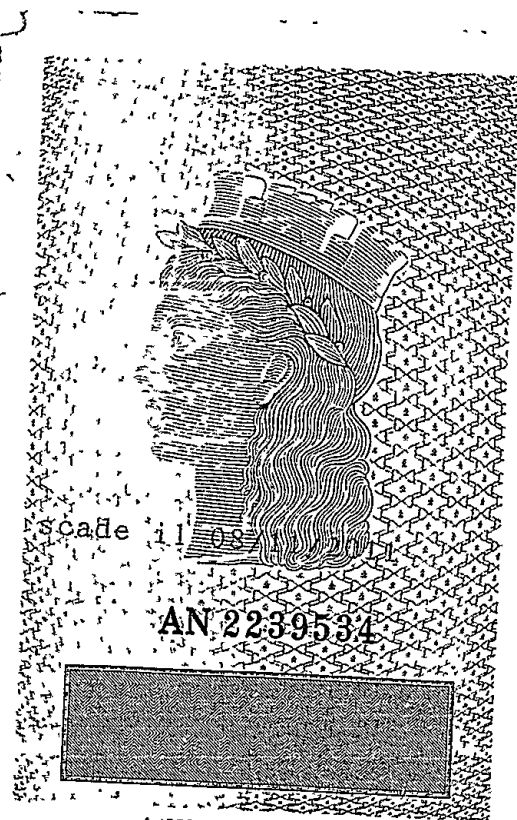
Distinti saluti.

Avv. Fabio LEOCI



Cognome.....VALENTINI.....
 Nome.....ROSA.....
 nato il.....11/12/1945.....
 (atto n.....1446.....E.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIA NORVEGIA 5.....
 Stato civile.....-----
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....mt. 1,57.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....VERDI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare.....Valentini Rosa.....
 BRINDISI.....08/11/2006.....
 IL SINDACO


 TRUTTORE AMM.VO
 Civile-Anagrafe Delegato
 ARDELLA FRANCO




IPZS. SpA - OFFICINA C.V. - ROMA



601,8
05000,5

BRINDISI 9
Ufficio di emissione

22-07-2009
Data

47,00
Euro
NON TRASFERIBILE

Posteitaliane

A vista pagato per questo vaglia numero 8912419143 04

vaglia

SESSANTASETTE/00
Euro

FACE DI BRINDISI

A

POSTE ITALIANE S.p.A.

Handwritten signature

101331241914350 1004050004 99999999

7601,8
05000,5

BRINDISI 9
Ufficio di emissione

22-07-2009
Data

87,72
Euro
NON TRASFERIBILE

Posteitaliane

A vista pagato per questo vaglia numero 8912419150 11

vaglia

OTTANTASETTE/72
Euro

FACE DI BRINDISI

A

POSTE ITALIANE S.p.A.

Handwritten signature

101331241914350 1004050004 99999999

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento -

BancoPosta



sul C/C n. 00237727

di Euro 4.500,00

IMPORTO IN LETTERE QUATTROMILA CINQUECENTO/00

INTESTATO A

I.A.C.P. BRINDISI REC.MOROSITA'VINC
E IMPIGN.ART.2/85 L 23/12/96 N. 662

CAUSALE

ANTICIPO MOROSITA' EX L.R. PUBBLA
N. 4 DEL 21-04-05

ESEGUITO DA

VALENTINI-ROSA
VIA. PIAZZA NORVEGIA N. 5
CAP 72100
LOCALITA' BRINDISI

87/169 02 22-07-09 #1
0059 €*4.500,00*
VCY 0680 €*1,10*
P 0033

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature.
La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

45-1-18 1000000245652-2393/10000 Pag. 1198/5001 (003)

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 242,56

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763685/0
VALENTINI ROSA
VIA NORVEGIA 5 I6
72100 BRINDISI

Deposito Cauzionale 2008

87/169 02 25-06-08 R1

0070 €242,56*

VCY 0416 €1,00*

P 0049

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento - BancoPosta



sul
C/C n. 203729

di Euro 121,28

Intestato a:

I.A.C.P. - VINC. E IMPIGNORABILE
SENSI ART. 2 C. 85 LEGGE 23.12.96 662

Eseguito da:

111010763685/0
VALENTINI ROSA
VIA NORVEGIA 5 I6
72100 BRINDISI

Canone Locazione Maggio/2008

87/169 02 25-06-08 R1

0069 €121,28*

VCY 0415 €1,00*

P 0048

BOLLO DELL'UFF. POSTALE

Istituto Autonomo per le Case Popolari

della provincia di Brindisi

(Eretto in Ente Morale con R.D.13/9/1940 n°1474) Partita IVA e C. F. 00061820742

Via Casimiro n. 21 – 72100 Brindisi

Prot. n. 7148
li, 31 LUG. 2009

SETTORE INQUILINATO

AL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE
SEDE

Oggetto : Trasmissione assegni circolari-non trasferibili- per registrazione telematica contratti di locazione alloggi.

Per i provvedimenti di competenza, ai fini della registrazione telematica con il competente Ufficio delle Entrate, allegati alla presente si trasmettono i sottoelencati assegni bancari circolari non trasferibili:

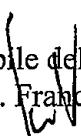
- **Assegno n. 8912419143-04-** non trasferibile – **PosteItaliane-** di € 67,00 (sessantasette/00) per tassa registrazione contratto di locazione a seguito di **Regolarizzazione del Rapporto Locativo** ai sensi della L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **VALENTINI ROSA – Via Norvegia n. 5/I/6- BRINDISI.**

Assegno n. 8912419150-11- non trasferibile – **PosteItaliane** – di € 87,72 (ottantasette/72) per bolli contratto di locazione a seguito di **Regolarizzazione del Rapporto Locativo** ai sensi della L.R. Puglia n. 1/2005 L.R. Puglia n. 40/2007 e L.R. Puglia n. 5/2009- Sig.ra **VALENTINI ROSA – Via Norvegia n. 5/I/6- BRINDISI.**

Distinti saluti



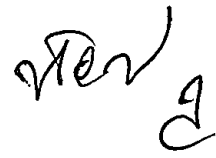
Il Responsabile del Settore
(Dott. Franco Stasi)



Parte riservata all'Istituto

Sig. Presidente

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
VIA G.B. CASIMIRO, 27
72100 BRINDISI



Prot. N. 6036 Data

26 GIU. 2009

Oggetto : Legge Regione Puglia n. 54 del 20/12/1984 e s.m.i. - Trasmissione dati per accertamento e determinazione canone di locazione.

La sottoscritto/a : (cognome) Valentini (nome) Rosa

Nato/a a Brindisi () il 11-12-1945

Residente in Brindisi via Norvegia n. 5 scala int 6

C.A.P. 72100 Telefono 0831-574262 Codice Fiscale VLNR9065791 B 180 X

al fine dell'aggiornamento della situazione reddituale del proprio nucleo familiare, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regione Puglia n. 54 e s.m.i.;

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizioni di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità;

consapevole, altresì, che, in osservanza all'art. 71 D.P.R. n. 445/2000, l'ente è tenuto a procedere ad idonei controlli, anche a campione, con le conseguenze di cui all'art. 75 D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione;

DICHARA

sotto la propria responsabilità, che

- 1) La situazione del nucleo familiare, dei suoi singoli componenti e dei redditi degli stessi è quella riportata nel modulo A descritta sul retro.
- 2) L'alloggio è stabilmente abitato dal nucleo assegnatario, non è adibito ad usi illeciti e non è stato ceduto neppure, parzialmente, a terzi. Il nucleo assegnatario non ha perduto i requisiti di cui alla Legge Regione Puglia n. 54/1984 e s.m.i.

Data 25/6/2009

Da compilare in stampatello

Valentini Rosa

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.L.GS. n. 196/2003

L'I.A.C.P. di Brindisi, ai sensi dell'art. 13 del D.L.GS. n. 196/2003, in relazione ai dati personali che formeranno oggetto di trattamento, informa di quanto segue :

1. Il trattamento dei dati forniti dalla S.V. è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte dello IACP.
2. Il conferimento dei dati da parte della S.V. è obbligatorio per disposizioni normative (leggi o regolamenti), ed è comunque necessario per completare il carteggio dell'istruttoria al fine di ottenere il provvedimento finale.
3. Qualora la S.V. non conferisca i dati richiesti, non sarà possibile dare corso al provvedimento.
4. I dati personali della S.V. possono essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati, nell'ambito dei rapporti di servizio che questi intrattengono con l'IACP. Detti dati non sono ulteriormente diffusi ad altri soggetti.
5. Ai sensi di cui all'art. 7 del D.L.GS. n. 196/2003, la S.V. ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Vostri dati e come essi vengono utilizzati. Ha, anche, il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare.
6. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è l'IACP di Brindisi; responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Cosimo Cannalire, responsabile di servizio incaricato

Grado di Parentela

COGNOME PUGLIESE

NOME PIETRO

Professione

Agrario

Fabbricante

Impresa / Lavoro autonomo

Capitale / partecipazioni / Altro

Lavoro Dipendente

Pensione

Fig.

Nato a BRINDISI

Codice Fiscale PGLPTR78E20B1809

Nato a VALENZINI

Codice Fiscale VALNRS045T51B180X

Dich.

Nato a BRINDISI

Codice Fiscale VALNRS045T51B180X

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Nato a

Codice Fiscale

Qualora, nel prospetto sopra riportato non venga indicato alcun reddito, si intende che il reddito complessivo dell'intero nucleo familiare dell'assegnatario e degli eventuali conviventi in forma continuativa è pari a € 0 (ZERO).

IL/LA DICHIARANTE

Valeria De Rosa

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Ai sensi dell'art. 38 d.p.r. 445/2000, il sottoscritto funzionario attesta che la succitata dichiarazione è stata sottoscritta in sua presenza dal Sig. _____

rilasciata il _____

da _____

identificato su esibizione di _____

OPPURE IN CASO DI SPEDIZIONE POSTALE O TRASMISSIONE VIA FAX

I sottoscritto _____

attesta che è pervenuta contestualmente fotocopia del documento di _____

Data _____

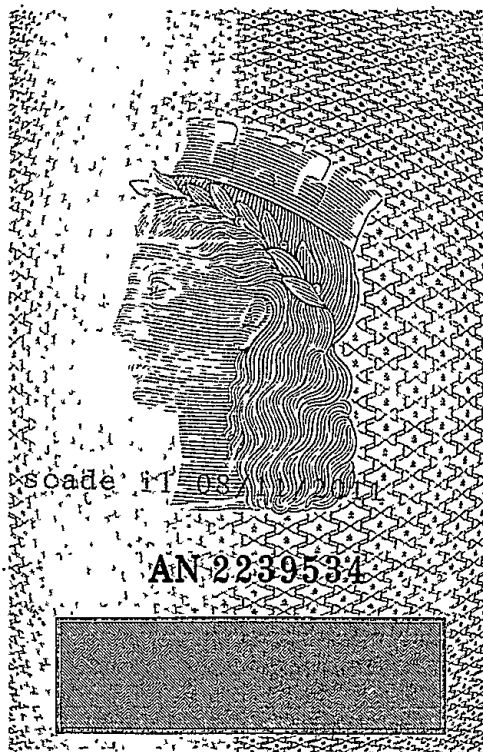
IL FUNZIONARIO

.B. La presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione.

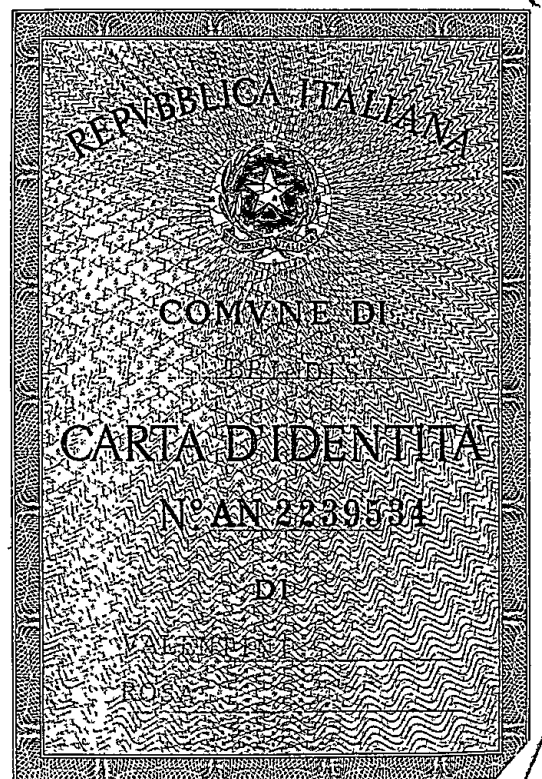
Cognome.....VALENTINI.....
 Nome.....ROSA.....
 nato il.....11/12/1945.....
 (atto n.....1446.....E.....A.....)
 a.....BRINDISI.....
 Cittadinanza.....ITALIANA.....
 Residenza.....BRINDISI.....
 Via.....VIA NORVEGIA 5.....
 Stato civile.....-----
 Professione.....CASALINGA.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....mt.: 1,57.....
 Capelli.....CASTANI.....
 Occhi.....VERDI.....
 Segni particolari.....


 Firma del titolare: *Rosa Valentini*
 BRINDISI. 08/11/2006
 IL SINDACO


 TRUTTORE AMM.VO
 Civile-Anagrafe Delegato
Barbara La Frasca



* IPZS spa - OFFICINA C.V. - ROMA



ENTE EROGANTE: ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE **CODICE FISCALE** 80078750587

CON SEDE IN

COMUNE PROV. CAP VIA E NUMERO CIVICO
BRINDISI BR 72100 PIAZZA DELLA VITTORIA, 1

Indirizzo di posta elettronica WWW.INPS.IT Codice attività 84.30.00

ART. 4 Codice fiscale - Cognome Nome
VILN RSO 45T51 B180 X VALENTINI ROSA

ART. 5 Sesso (M o F) Data di nascita Comune (o Stato estero) di nascita Provincia di nascita Previdenza complementare Eventi eccezionali
F 11/12/1945 BRINDISI BR

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2008:
Comune Provincia Codice Comune
BRINDISI BR B180

DOMICILIO FISCALE AL 31/12/2008 O ALLA DATA DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO SE PRECEDENTE
Comune Provincia Codice Comune
BRINDISI BR B180

DOMICILIO FISCALE AL 1/1/2009:
Comune Provincia Codice Comune
BRINDISI BR B180

DATI FISCALI

Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR Redditi per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13 c. 5 e 5bis del TUIR Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di cui all'art. 13 c. 1, 2, 3 e 4 del TUIR lavoro dipendente pensione
9.138,45 365

Adizionale comunale all'Irpef

Ritenute Irpef Addizionale regionale all'Irpef Acconto 2008 Saldo 2008 Acconto 2009
479,44 82,24

Ritenute Irpef sospese Addizionale regionale all'Irpef sospesa Acconto 2008 Saldo 2008
14 15 17 18

Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno Acconti sospesi
21 22 23

Acconto addizionale comunale all'Irpef Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso
24 25

Credito Irpef non rimborsato Credito di addizionale Regionale all'Irpef non rimborsato Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato
26 27 28

ALTRI DATI

Imposta lorda Detrazioni per carichi di famiglia Detrazioni per famiglie numerose Credito riconosciuto per famiglie numerose
29 2.101,71 30 31 32

Credito non riconosciuto per famiglie numerose Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati Detrazioni per oneri Totale detrazioni
33 34 1.622,29 35 36 1.622,27

Totale oneri sostenuti esclusi dai redditi indicati nei punti 1 e 2 Totale oneri per i quali è prevista la detrazione d'imposta Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali Casi particolari
44 45 46 47 48 49

DATI RELATIVI AL CONGUAGLIO

INCAPIENZA IN SEDE DI CONGUAGLIO

Irpef da trattenere dal sostituto successivamente al 28 Febbraio Irpef da versare all'erario da parte del dipendente
60 61

AGLI ANNI
PRECEDENTI

(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni

95

Totale ritenute operate

97

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO, INDENNITA'
EQUIPOLLENTI, ALTRE
INDENNITA' E
PRESTAZIONI IN
FORMA DI CAPITALE

INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

(da non indicare nella dichiarazione dei redditi)

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno

107

Ritenute operate nell'anno

110

SOSTEGNO A FAVORE
DEI CONTRIBUENTI A
BASSO REDDITO

Rimborso per il contribuente

276

Rimborso per il coniuge a carico

277

Rimborso per familiari a carico

278

Somma Recuperata

280

ANNOTAZIONI

AK - LE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO SONO STATE EFFETTUATE SULLA BASE DEI DATI FORNITI DAL CASELLARIO DELLE PENSIONI IN RELAZIONE AI SEGUENTI TRATTAMENTI PENSIONISTICI:

GAT. SO. N. 20059702

SE NON SI POSSIEDONO ALTRI REDDITI E LE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO SONO STATE EFFETTUATE CORRETTAMENTE, SI E' ESONERATI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE.

ESTREMI DELLA
PENSIONE

SIDE

1600

CATEGORIA

VR

N° CERTIFICATO

30033481

DATA

4/02/2009

IL PRESIDENTE
DELL'U.N.P.S.
ANTONIO
MASTRAPASQUA

31/08/2009

RICEVUTA DEL FILE

In data 30/08/2009 alle ore 17:14 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo n.09083017141534671 il seguente file contenente un contratto di locazione.

Nome del file: id1106.ccf

Il file e' stato autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI.

Per il pagamento delle imposte dovute per la registrazione dei contratti di locazione contenuti nel file e' stato richiesto il prelievo automatico su conto corrente bancario di euro 154,72

Sarà resa disponibile un'ulteriore ricevuta con l'esito dell'addebito effettuato dalla banca.

Dai controlli eseguiti, tutti i contratti di locazione sono risultati conformi alle specifiche tecniche pubblicate nell'allegato tecnico bis del decreto dirigenziale 31 luglio 1998 come modificato dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 12 dicembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.295 del 20 dicembre 2001.

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 1 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

31/08/2009

RICEVUTA DI REGISTRAZIONE DI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE

Ufficio delle Entrate di BRINDISI

In data 30/08/2009 il Sistema Informativo del Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia delle Entrate ha acquisito e registrato il contratto di locazione n.282 serie 3T trasmesso con protocollo utente 1106 da:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROV.BRINDISI

DATI DESCRITTIVI DELLA CONVENZIONE:

Contratto scritto stipulato in data 27/07/2009

relativo alla locazione di immobile urbano

ubicato nel comune di BRINDISI (BR),

VIA NORVEGIA 5

DATI DEL CONTRATTO:

durata dal 27/07/2009 al 26/07/2010

corrispettivo annuo euro 121,28

importo dovuto per la registrazione euro 67 (Prima annualita')

SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO:

Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo	Num.ord.	Codice Fiscale	Ruolo
1	00061820742	A	2	VLNRSO45T51B180X	B

(A) locatore (B) conduttore (*) Codice fiscale errato od omissso

DATI DEL PAGAMENTO:

Per il presente contratto e' stato richiesto l'addebito sul conto corrente bancario presso Azienda 05385 CAB 15900

delle seguenti somme (Importi espressi in euro):

Imposta di registro	67
Imposta di bollo	87,72

Totale	154,72

Si rilascia la presente ricevuta ai sensi dell'art.22, comma 4 del Decreto Dirigenziale 31 luglio 1998 e successive modificazioni.

Reg. rep. 8363

Valentini Rosa

Via Norvegia, 5/1/6

B.

31/08/2009

Elenco dei contratti di locazione acquisiti e registrati contenuti nel file
idl106.ccf, ricevuto in data 30/08/2009 e autenticato dall'utente:

Codice fiscale: 00061820742

Cognome e nome o denominazione: ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA
PROV.BRINDISI.

Protocollo di ricezione del file: 09083017141534671.

In data 30/08/2009 presso l'Ufficio delle Entrate di BRINDISI (887) e' stato
registrato un contratto di locazione.

(Importi espressi in euro)

Numero Protocollo	Cod. Fiscale Locatore	Cod. Fiscale Conduttore	Numero Registr.	Importo
1106	00061820742	VLNRSO45T51B180X	282	154,72

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

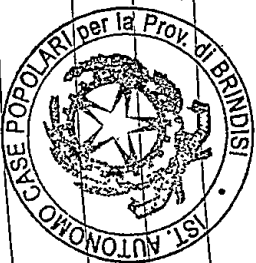
EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 1/P - MOD. 01304 (EX 106422) - SL 141 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a

--	--	--	--	--



Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

18912128010

Numero

BRINDISI

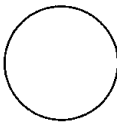
Data di spedizione _____ Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

111010763685
VALENTINI ROSA
VIA NORVEGIA 5/1/6
72100 BRINDISI

C.A.P. _____ Località _____



Firma per esteso del ricevente (Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683EP 0655 - Mod. 23 VP - MOD. 01304 (ex VM423) - St. 19 Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



Avviso di ricevimento

☐ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

BRINDISI

Numero

13772508780 4

Destinatario _____

Via _____

C.A.P. _____ Località _____

111010763685 0

PUGLIESE LORENZO
VIALE NORVEGIA
72100 BRINDISI

5 I 6

Pugliese Lorenzo 22/3/08
Firma per esteso del ricevente Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Inviati multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata

Posteitaliane

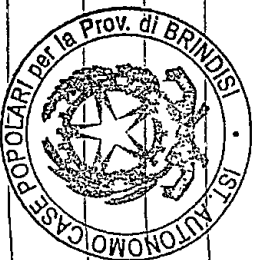
Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 114022) - St. [3] Ed. 07/05



A. R.
postaprioritaria

Da restituire a



154 NTNI 2054

Int. 10886

Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

12913126309

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

STUDIO LEGALE LEOCI

Via

VIA P.ROMANO 13

C.A.P.

72100 BRINDISI

Località

Luaita Pinnoppe

4/8/08

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

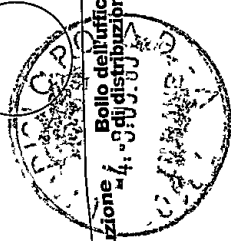
Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:

- ☐ Invi multipli a un unico destinatario
- ☐ Sottoscrizione rifiutata



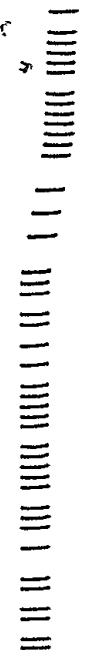
Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0505 - Mod. 23 IP - MOD. 01304 (EX 754422) - SL [3] EA. 07/05



Da restituire a



Avviso di ricevimento



Raccomandata



Pacco



Assicurata

Euro

133385386402

Numero

BRINDISI

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

Destinatario

Via

C.A.P.

Località

111010763685 0

VALENTINI ROSA

VIA NORVEGIA

72100 BRINDISI

5 I 6

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:☐ • Inviati multipli a un unico destinatario☐ • Sottoscrizione rifiutata

X Valentini Rosa

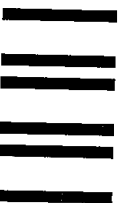
10/6/2008

5/31

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP 0683/EP 0905 - Mod. 23 LP - MOD. 01304 (EX 1194023) - SL (4) Ed. 07/05



A. R.

postaprioritaria

Da restituire a



BRINDISI

Avviso di ricevimento

☒ Raccomandata ☐ Pacco

☐ Assicurata Euro _____

Data di spedizione _____

Dall'ufficio postale di _____

Destinatario _____

Via _____

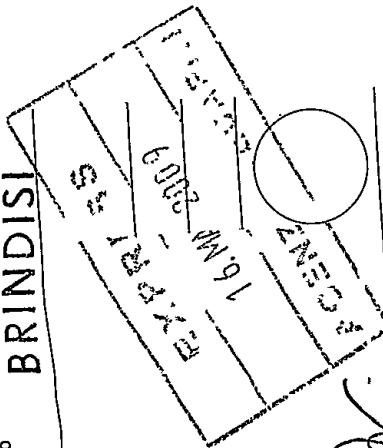
C.A.P. _____ Località _____

111010763685
VALENTINI ROSA
VIA NORVEGIA 5/1/6
72100 BRINDISI

188131872496

Numero

BRINDISI



R. Valentini

Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

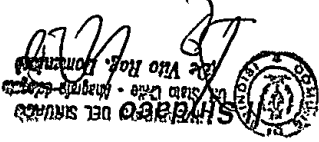
Data

16.6.85

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio
di distribuzione

☐ Consegna effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01:
• Invi multipli a un unico destinatario
• Sottoscrizione rifiutata



Brindisi, li 31 MAR. 2008

Si rilascia a richiesta di parte ed in carta LIBERA LEGATA per uso condonatio

nel Comune di

Dove ha abitato sino al (data di emigrazione)

Dove ha abitato sino al (data del decesso)

dove attualmente abita.

in Via in Via

in Via in Via

in Via in Via 81-10-200102

in Via in Via 87-3-88

in Via in Via 16-11-77

in Via in Via 84-11-73

in Via in Via 84-71

ed ha effettuato le seguenti vicende domiciliari:

per immigrazione da

e residente in questo Comune dal la maggio

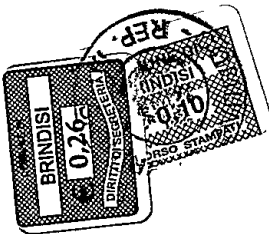
nato a Brindisi il 11-12-1945

che il Sig. Valentino Rose

CERTIFICA

Visiti gli atti d'Ufficio

IL SINDACO



COMUNE DI BRINDISI

